



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

-----000000-----

VERBALE N. 25 DEL 19 GIUGNO 2015 **DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Prot. n. _____ del 19.06.2015

COMUNE DI CASTELFIDARDO

L'Organo di Revisione

0009905 - 19/06/2015
- C C100 - SARCH - A
5.2.2

Dott. Ugo Maria FANTINI

Rag. Angelo LINCI

Dott. Nazzareno TOSSICI

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Vista la documentazione, come di seguito indicata, sottoposta all'esame del Collegio:

A) riguardo alla "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - ESERCIZIO 2016":

- in data 9.06.2015, proposta di delibera avente per oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - ESERCIZIO 2016", munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile e con allegati: il "prospetto di calcolo del limite di spesa - enti soggetti al patto"; la "verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con i vincoli del patto di stabilità"; nonché le note: del Responsabile II Settore LL.PP. Servizi Tecnici del 8.06.2015; del Comandante della Polizia Locale del 4.06.2015; del Responsabile del VII Settore Servizi Socio Educativi del 4.06.2015; del Responsabile del Settore Finanziario del



5.06.2015; del Responsabile IV Settore Urbanistica – Edilizia Privata del 9.06.2015;

B) riguardo alla “APPLICAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO RILEVATO ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO 2014 E DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI D.LGS 118/2011 AL 30.04.15”:

- in data 11.06.2015, proposta di “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER 1^ PARZIALE APPLICAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO RILEVATO ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO 2014 E DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI D.LGS 118/2011 AL 30.04.15”, munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile e con allegato: i) l’elenco delle variazioni al meccanografico alla data del 10.06.2015 per complessivi euro 55.628,31; ii) il “prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui”; iii) elenco dei vincoli di parte corrente e c/capitale dell’avanzo di amministrazione all’1.01.2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui, per un importo complessivo di € 647.939,33, di cui € 131.521,68 quali vincoli di parte corrente ed € 516.417,65 quali vincoli in c/capitale; iii) prospetto della “verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con i vincoli del patto di stabilità (dopo variazione di bilancio);
- in data 17.06.2015, a seguito di richiesta (per le vie brevi) del Collegio dei Revisori dei Conti, nota in pari data del Responsabile III Settore LL.PP. Servizi Tecnici nella quale si afferma che << a seguito di decisione dell’A.C., si rende disponibile il trasferimento della somma di € 7.098,00 per restituzione oneri di urbanizzazione dal Cap. 205008 >>;

PREMESSO

che per entrambi i pareri richiesti di cui agli argomenti A) e B), veniva trasmessa la seguente ulteriore documentazione:

- in data 16.06.2015 (pervenuta al Presidente del Collegio in data 17.06.2015 per mancata ricezione in data 16.06.2015 dovuta probabilmente all’incapienza della casella di posta) a



seguito di richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente a << chiarimenti e relativa documentazione di supporto in ordine alle singole voci di utilizzo dell'avanzo riferendo come l'Ente intende effettivamente destinare l'avanzo e i destinatari delle somme derivanti dai rispettivi nuovi stanziamenti >>, il Responsabile del Servizio Finanziario, trasmetteva la << variazione di P.F.C. che verrà adottata con apposito atto di Giunta dopo l'approvazione da parte del Consiglio della Variazione di bilancio >>, nella nota di accompagnamento viene precisato che da tali allegati << si evince dettagliatamente la descrizione e l'ammontare dei nuovi capitoli di spesa e le loro finalità che sono le medesime dei capitoli che hanno originato le risorse oggetto della nuova destinazione >>.

RICHIAMATE

le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015 – 2017, di seguito sinteticamente riportate:

- a) alla destinazione della totalità dei proventi ottenuti da contravvenzioni al "Codice della strada" elevate per violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza (autovelox), per gli interventi previsti dall'art. 142, comma 12-ter, del Dlgs. n. 285/92 (cfr. *Deliberazione Corte dei conti Sezione regionale per il controllo Molise n. 96/14*);
- b) alla disunzione dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada rilevate attraverso sistemi dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza (autovelox), per i quali, come sopra ricordato, a norma dell'art. 142, comma 12-ter del D.Lgs. 285/92, è previsto un vincolo di destinazione sulla totalità dell'importo;
- c) all'innalzamento dell'accantonamento in conto capitale, per fronteggiare il rischio sfavorevole del giudizio pendente in Cassazione promosso avverso la Globus, ad almeno 300.000,00 nel bilancio di previsione 2015, ad € 400.000,00, nel bilancio di previsione 2016 e ad € 500.000,00 nel bilancio di previsione 2017;
- d) all'accantonamento in bilancio, per il giudizio di risarcimento danni per € 1.518.613,06 promosso da Bravisol e nell'ambito del quale il Comune di Castelfidardo è stato chiamato in causa dalla Provincia di Ancona (a sua volta convenuta insieme al Ministero delle



Infrastrutture ed alla Regione), di un importo almeno pari ad € 150.000,00 nel bilancio di previsione 2015, ad € 150.000,00, nel bilancio di previsione 2016 e ad € 150.000,00 nel bilancio di previsione 2017;

per cui il Collegio dei Revisori concludeva per la non conformità del bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015 – 2017:

- a) al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
- b) al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- c) al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;

TENUTO CONTO

- che il Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 24.04.2015 ha approvato il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 e la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015 – 2017;
- che a seguito dei rilievi evidenziati dal Collegio dei Revisori in merito al bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017, il Consiglio nella citata delibera adottata;

dopo aver constatato:

- << che sono state richieste, ai competenti Settori, la redazione di idonee ed adeguate controdeduzioni, le quali sono integralmente allegate al presente atto per farne parte integrale e sostanziale >> ed inoltre << che le stesse sono state integralmente recepite e fatte proprie dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 60 adottato nella seduta del 20/04/2015 >>;
- << che la relazione di chiarimenti redatta dal Comandante della Polizia Municipale evidenzia la fondatezza e la legittimità della ripartizione prevista nelle poste del bilancio di previsione 2015 relativamente alla destinazione dei proventi sanzioni amministrative al codice della strada accertate ex art. 142 comma 12 bis sulla Statale n. 16 Adriatica (strada in concessione AN AS)



interamente al Comune di Castelfidardo, con conseguente ripartizione prevista dall'art. 208 comma 4 del Codice della strada ... >>>;

- *<< che da un'indagine compiuta, riguardo il comportamento concludente tenuto da altri importanti Comuni relativamente alla medesima problematica sottoposta dal Collegio, risulta che i comuni stanno dando la medesima interpretazione del nostro ente (Comune di Ancona, Comune di Rorigo, ecc.) >>>;*
- *<< che per quanto riguarda la vertenza Globus già nel bilancio di previsione 2015 sono stati previsti ed accantonati tutti i fondi richiesti dal Collegio per tale esercizio (€ 300.000,00 in conto capitale) >>>;*

evidenziato:

- *<< che nel bilancio di previsione sono state comunque previste separatamente, come per gli anni precedenti, le poste relative ai proventi derivanti da violazioni rilevate ai sensi dell'art. 142 comma 12 bis (con autovelox su strade provinciali) >>>;*

preso atto:

- *<< che l'ente proprio in ossequio a quanto indicato nel parere della Corte dei Conti della Lombardia n. 552/2014 "... le somme che prudenzialmente sarebbe opportuno accantonare nel bilancio ogni volta che l'ente risulti coinvolto in un giudizio con possibilità di soccombenza" ha provveduto ad accantonare tutto ciò che i propri legali, in ordine all'esito delle singole vertenze, hanno indicato quali possibili somme da risarcire >>>;*

ritenuto:

- *<< comunque, di stabilire sin d'ora – in via meramente cautelare e per ragioni di prudenza – che l'avanzo di amministrazione 2014 non vincolato, eventualmente disponibile dopo l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui andrà accantonato quale fondo vertenze legali >>>;*

ha deliberato:

- *<< di prendere atto di quanto specificato in premessa relativamente alle contraddizioni alle osservazioni formulate dall'Organo di revisione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 prevedendo un monitoraggio continuo dei giudizi in corso con un impegno a rivalutare l'ipotesi di stanziamento qualora dovessero emergere in corso di causa elementi ulteriori ai fini della*



quantificazione delle somme dovute >>>

- che le medesime osservazioni sono state formulate dall'organo di controllo anche con riferimento al Rendiconto 2014;
- che con delibera n. 37 del 30.04.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2014;
- che alla delibera della Giunta Comunale n. 60 del 20.04.2015, relativamente al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, nonché alla delibera della Giunta Comunale n. 62 del 27.04.2015 relativamente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, sono allegati: i) chiarimenti del Comando di Polizia Locale in merito all'aspetto delle osservazioni del Collegio riguardanti le sanzioni amministrative al codice della strada; ii) chiarimenti del Responsabile del 1° Settore Segreteria - Affari Generali in merito alle vertenze legali in corso ed agli accantonamenti operati dall'ente;
- che entrambe le delibere adottate dall'Ente richiamano i chiarimenti forniti dai rispettivi responsabili di settore;
- che il Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine al "riaccertamento straordinario dei residui", alla luce, tra l'altro, del rilevante importo dei residui relativi a tributi pregressi per € 484.807,54, nonché dei residui attivi per complessivi € 188.073,41 riferiti ai capitoli di bilancio intestati a fitto, canoni vari, proventi, ecc. in considerazione sia della loro vetustà (in quanto risalenti anche al 2011) che per l'assenza di elementi concreti tali da far ritenere che sia prossimo un loro integrale recupero nel corso del 2015, con parere motivato espresso con verbale n. 19 del 29.04.2015 (al quale si fa integrale rinvio), riteneva non congruo lo stanziamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità";
- che con delibera n. 40 del 13.05.2015 il Consiglio Comunale ha preso atto del deliberato della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 avente per oggetto: *"Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lvo 118/2011"* e ha dato atto che *<< allo stato attuale non ci sono elementi oggettivi per procedere ad un integrale svalutazione di nessuno dei residui attivi riaccertati, come invece richiesto dal Collegio >>>*



- che nella citata delibera della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 relativa al riaccertamento dei residui è stato conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 1.174.607,84 ad € 1.253.465,63, di cui: i) € 554.092,36, parte accantonata; ii) € 647.939,33, parte vincolata, di cui € 131.521,68 quali vincoli di parte corrente ed € 516.417,65 quali vincoli di in c/capitale; iii) € 44.734,50, parte destinata agli investimenti ed interamente accantonata per la vertenza "Globus"; iii) € 6.699,44, parte disponibile interamente accantonata al Fondo vertenze legali;
- che relativamente alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale sia in ordine al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 che al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, in merito alle criticità rilevate sul trattamento e sulla destinazione delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, questo Collegio non rileva elementi di novità tali da modificare le proprie osservazioni; mentre, per quanto riguarda l'accantonamento per la vertenza legale "Globus" prende atto dello sforzo dell'Ente di stanziare a tale fine l'ulteriore somma di € 44.734,50; mentre ritiene non sufficienti le motivazioni addotte dall'Ente ed in particolare i chiarimenti forniti dal Responsabile del 1° Settore datate 20.04.2015 e allegate agli atti di Giunta sopra richiamati, relativamente al giudizio pendente intentato dalla ditta Bravisol per risarcimento danni per oltre 1.500.000,00 euro;

il Responsabile del 1° Settore, dopo aver preliminarmente evidenziato che, << in assenza di una avvocatura interna all'ente, non sembra potersi agevolmente individuare ulteriori "organi" ai quali richiedere la formulazione di giudizi prognostici in ordine alla quantificazione di somme ipoteticamente riconducibili a tali richieste risarcitorie, in questo caso peraltro tute da dimostrare sia in ordine alla asserita responsabilità in capo all'ente che in ordine all'eventuale quantum >>, e richiamato il parere del legale, conclude nei seguenti termini << la complessità della causa, da riferirsi in particolare al rilevante numero di soggetti coinvolti ai quali – eventualmente – ascrivere responsabilità, nonché alla definizione – eventuale – del quantum da attribuire, anche in considerazione della necessità di nominare CTU e conseguentemente CTP (atti non ancora concretizzati), è verosimile ipotizzare tempi non brevi per la definizione del primo grado di giudizio, elementi questi che non propendono per una destinazione immediata di fondi vincolati a garanzia di tale finalità >>;



tali chiarimenti, secondo il collegio, non sono supportate (a differenza del giudizio di risarcimento promosso da Globus contro l'Ente) da alcuna relazione/parere degli ulteriori organi interni dell'Ente (benché sollecitata con comunicazione del Presidente del Collegio dei Revisori in data 5.03.2015), né tanto meno del Segretario Generale, oltre al fatto che lo Studio R. Streconi e Associati, difensore del Comune, fornisce elementi di evidente dubbio sull'esito del giudizio e prospetta uno scenario per nulla affatto tranquillizzante: << *In caso di esito negativo il risarcimento dovrebbe ragionevolmente essere ridotto a seguito dell'eventuale ammissione di una CTU e comunque ripartito in pari quote tra gli Enti convenuti (salva una diversa graduazione della responsabilità esclusiva in capo ad uno o alcuni degli Enti stessi)* >> (cfr. pag. 45 del parere del Collegio dei Revisori alla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017);

RITIENE

di considerare le variazioni del bilancio di previsione 2015 e la 1^a applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante all'1.01.2015 (determinato dopo il riaccertamento straordinario dei residui), sotto il profilo esclusivamente formale (senza che tale deliberato possa infierire sul giudizio già espresso dal Collegio sul bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 e Rendiconto 2014), immuni da vizi procedurali secondo il dettato normativo di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000; mentre sotto il profilo sostanziale della congruità, coerenza e attendibilità delle variazioni e dell'applicazione dell'avanzo ai sensi dell'art. 239, comma 1-bis del D.Lgs, permangono le riserve già espresse dal Collegio dei Revisori negli atti sopra richiamati;

RACCOMANDA

a) per il futuro, di allegare alle variazioni di bilancio ed alle applicazioni dell'avanzo di amministrazione (ma ciò vale anche per ogni altro parere richiesto all'organo di controllo), note informative dettagliate (e non solo schemi di difficile lettura e interpretazione) redatte dai Responsabili di Settore utili anche alla Giunta e al Consiglio, dalle quali il Collegio, dovendo esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità, possa acquisire gli elementi necessari per comprendere le ragioni e la fondatezza dell'aumento e



della diminuzione di un capitolo di bilancio proposti;

b) di pubblicare sul sito internet dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente", parte dedicata ai rilievi del collegio dei revisori, il presente verbale.

Nelle esposte considerazioni è il parere di questo Collegio dei Revisori.

Castelfidardo, li 19 Giugno 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente (estensore), Dott. Ugo Maria Fantini

Revisore, Rag. Angelo Linci

Revisore, Dott. Nazzareno Tossici